

Consiglio Ordine Forense Lanciano	
CORRISPONDENZA IN ARRIVO	
2703/2020 N. Prot.	27.10.2020 Data



TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Presidente del Tribunale
ed il

Il Procuratore della Repubblica

D'intesa con il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di
Lanciano

Visto l'art. 1 comma 3, lett. a) del D.L. n. 125/2020, l'art. 1 comma 3 del D.L. n. 83/2020 convertito in Legge n. 124/2020, per effetto dei quali l'art. 221 comma 2 del D.L. n. 34/2020 convertito in legge n. 77/2020, è stato prorogato al 31.12.2020, con la conseguenza che permane la possibilità di celebrare le udienze civili in modalità scritta telematica o da remoto, ma non di disporre un rinvio generalizzato delle stesse;

Ritenuto permanere comunque il potere-dovere generale per il Dirigente dell'ufficio giudiziario di regolamentare l'attività dell'ufficio ed in particolare di assicurare il rispetto della normativa statale e regionale, legislativa o regolamentare in punto di prevenzione del contagio da COVID-19 nonché di coordinare i servizi anche in considerazione del permanere della previsione della prestazione lavorativa dei dipendenti in modalità smart working;

Sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano avv. Silvana Vassalli;

P.Q.M.

- 1) Fermo restando il libero accesso agli avvocati e loro praticanti, ai quali si raccomanda l'utilizzo laddove possibile dei sistemi telematici, conferma la limitazione per tutti gli altri utenti (parti, testimoni, consulenti, imputati, ecc.), i quali possono accedere solo per la partecipazione alle udienze ed altre attività che li riguardino negli orari prescritti o secondo appuntamento concordato;

2) Conferma la prescrizione secondo la quale tutti coloro che intendono accedere all'interno del tribunale sono tenuti alla sanificazione delle mani mediante utilizzo dello apposito gel disinfettante disponibile all'ingresso ed alla osservanza delle prescrizioni igienico-sanitarie di cui alle Ordinanze del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020 n.5443 e s.m.i. e di cui all'allegato 1 del Dpcm 8 marzo 2020, ed in particolare ad indossare e mantenere per tutta la durata della permanenza negli uffici giudiziari la c.d. "mascherina" in modo corretto, al mantenimento in ogni circostanza della distanza interpersonale di almeno un metro e ad astenersi dall'accedere agli uffici giudiziari se si ha una temperatura corporea pari o superiore a 37,5 gradi, e pertanto:

- Il personale addetto alla vigilanza dell'ingresso è tenuto ad accertare il rispetto delle anzidette prescrizioni ed alla misurazione della temperatura corporea degli utenti, nel rispetto della privacy di ognuno, invitando chi superi il limite di legge ad astenersi dall'accesso.

- il personale delle Cancellerie avrà cura di assicurare il rispetto delle distanze regolamentando l'accesso agli uffici (ingresso uno per volta, mantenimento della distanza, esigere utilizzo m.p.i., igienizzazione delle mani);

- il deposito degli atti penali, per effetto della nuova normativa, torna ad essere "cartaceo", quindi verrà riaperto il "front office penale" anche se ad orari ridotti stante la grave carenza di personale, mentre per lo stesso motivo il rilascio copie e la consultazione fascicoli deve essere prenotata nelle modalità consuete (p.e.c.);

-si rammenta ai difensori che, invece, il settore civile è interamente informatizzato e che pertanto tutti gli atti, compresi quelli introduttivi, devono essere depositati telematicamente; sempre telematicamente ognuno può consultare il fascicolo di interesse (compreso il corretto deposito dei propri atti) senza necessità di accedere in Cancelleria; si rammenta infine che rimangono attivi i recapiti pubblicati sul sito ufficiale del tribunale per informazioni e appuntamenti;

-si intendono revocate anche tutte le disposizioni dettate a seguito dell'emergenza covid-19 per l'Ufficio del Giudice di Pace; tuttavia, in ragione della scarsità di personale amministrativo, si prescrive che per il deposito degli atti non in scadenza rimane necessario prendere appuntamento con la Cancelleria;

-gli atti penali in scadenza nel giorno di sabato, sia pertinenti a processi pendenti avanti al Tribunale che avanti al Giudice di Pace, saranno ricevuti dal personale reperibile di turno del tribunale;

-si rappresenta, infine, che il locale Consiglio dell'ordine degli Avvocati ha messo a disposizione dei Colleghi Avvocati -anche di altri fori- la Sala Assemblee per utilizzo quale sala di attesa e che presso i locali del C.O.A. è tornato in funzione la Camera di Media Conciliazione (ulteriori informazioni possono essere acquisite dal sito ufficiale del C.O.A. o al suo sito F.B.);

-si rappresenta, infine, a tutti i magistrati togati ed onorari la opportunità -con il consenso di questa Presidenza, del Procuratore della Repubblica e del Presidente del COA- di ridurre il carico dei procedimenti penali e civili da celebrare in presenza, rimodulando il carico dei ruoli d'udienza, anche se già fissati, mediante differimenti ad udienze successive al fine di contenere gli assembramenti di persone in attesa sia all'interno che all'esterno del Tribunale;

-si dispone che l'accesso alla aula d'udienza è consentito solo alle parti interessate al processo in corso e che le parti del processo successivo per accedere devono attendere che le precedenti si siano allontanate dall'aula stessa;

Si comunichi a tutti i Magistrati, togati ed onorari, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lanciano, al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello, al Presidente della Corte di Appello, alla VII commissione del CSM, al personale amministrativo, al Dirigente UNEP ed ai G.d.P. in sede.

Si affigga all'ingresso del Tribunale e nelle attese delle aule di udienza.

Lanciano 26 ottobre 2020.

PROT. N. 893 E

Il Presidente del Tribunale

Dott. Riccardo Audino

Il Procuratore della Repubblica

Dott.ssa Mirvana Di Serio